

Il Museo del Parmigiano si trasferisce a Fontevivo

Soragna L'annuncio dato in consiglio comunale

» **Soragna** Lunedì, nel corso del consiglio comunale di Soragna, con un'interpellanza il gruppo «Rinnovamento e impegno per Soragna» ha chiesto chiarimenti riguardo la chiusura del «Museo del Parmigiano reggiano », posto nell'antico casello Meli Lupi, fuori le mura della rocca soragnese.

«Già dal mese di luglio – dicono dal gruppo consiliare – la principessa Isabella Meli Lupi, proprietaria del casello, aveva inviato una lettera all'amministrazione annunciando di voler recedere anticipatamente dal contratto di locazione, che sarebbe scaduto il 31 dicembre del 2026. Il risultato sottolineano ancora dal gruppo è che dallo scorso 15 settembre il Museo del Parmigiano reggiano è a tutti gli effetti chiuso e si starebbe, di fatto, trasferendo per lasciare Soragna dove, è bene ricordarlo, nacque il Consorzio di tutela del Parmigiano reggiano».

Da parte della maggioranza si sottolinea che, causa l'irremovibilità della proprietà della tenuta «Castellazzi», l'Associazione dei Musei del cibo si è trovata nelle condizioni di dover trasferire la sede del Museo del Parmigiano reggiano all'interno della chiesa degli ex Cappuccini, nel Comune di Fontevivo.

«Il Comune di Soragna - comunica l'amministrazione - rimane socio dell'Associazione dei Musei del cibo e, benché nel territorio comunale di Soragna non ci siano immobili pubblici che possano ospitare il Museo, sono in corso interlocuzioni e trattative, con la disponibilità di privati, per identificare un nuovo spazio idoneo in tempi rapidi a candidare come sede definitiva del Museo del Parmigiano reggiano in modo che possa continuare ad insistere sul territorio comunale».

Interviene anche la stessa associazione «Musei del cibo ets», dove si evince che il trasferimento non sarebbe provvisorio ma



Re dei formaggi Una foto dell'interno del Museo nella sede di Soragna.

definitivo e che scrive: «Il Museo del Parmigiano reggiano, il primo dei Musei del cibo della provincia di Parma, inaugurato nel 2003 all'interno del casello ottocentesco di Soragna, si prepara a una nuova fase della sua storia: il trasferimento a Fontevivo, nell'ex chiesa dei Cappuccini, recentemente restaurata, messa prontamente a disposizione dal Comune e pronta ad accogliere il percorso espositivo dedicato al “Re dei formaggi”. La decisione nasce dall'esigenza di lasciare la sede originaria: la proprietà del casello, infatti, ha deciso di intraprendere nuove strade dal punto di vista operativo e gestionale. L'Associazione Musei del cibo si è subito attivata per individuare una nuova collocazione per il museo. La scelta è caduta su Fontevivo, luogo profondamente legato alla storia del Parmigiano reggiano: fu nelle Abbazie cistercensi e benedettine che i monaci inventarono il formaggio che oggi tutto il mondo conosce ».

E.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA